CENTRO UFOLOGICO NAZIONALE

Luogo: Montichiari (BS)
Data: 26-12-96
Ora: 20:00
Tipologia: LN
Fonte: CUN

Astrofilo in osservazione del cielo nota prima una meteora con scia e cinque minuti dopo una luce bianca, puntiforme, di magnitudine -4, che attraversa il cielo in due minuti, passando dal giallo al rosso. Direzione, da Brescia a Castiglione delle Stiviere. Testimone anche il fratello, anch'egli astrofilo.

Bresciaoggi 8-1-97

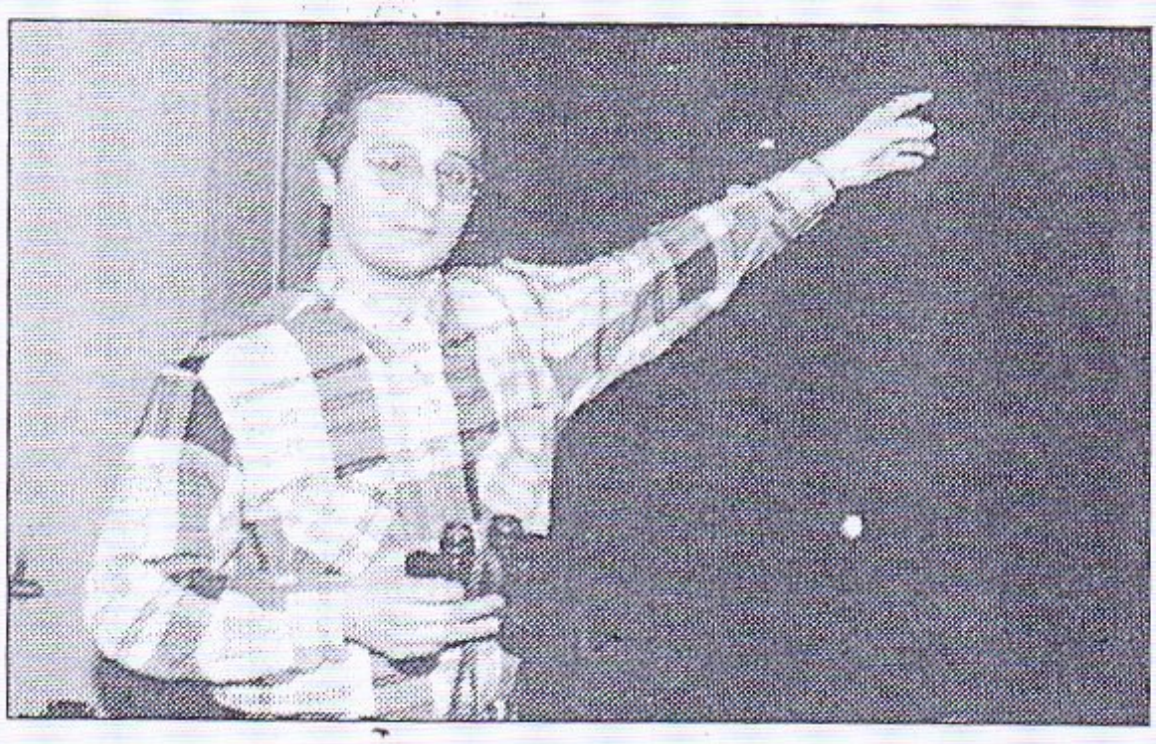
Due misteriosi avvistamenti a Montichiari e sul lago d'Idro

«Luminosi e veloci» Ufo nei cieli bresciani?

Doppio avvistamento di ufo nei cieli bresciani. L'altra sera un architetto di Anfo ha visto sopra il lago d'Idro lo stesso oggetto volante con luce verde avvistato nei cieli romani a pochi minuti di distanza. Anche due fratelli di Montichiari hanno raccontato di un avvistamento misterioso ritenuto attendibile dagli ufologi.

A PAGINA 16

Emilio Puntarello: col fratello ha avvistato l'Ufo



Emilio Puntarello, 28 anni, operaio, ha avvistato l'«Ufo» con un binocolo, mentre osservava gli astri insieme al fratello

A Montichiari e Anfo. Gli ufologi: due casi attendibili

«Veloci e luminosi» Avvistati due Ufo

Un architetto ha visto sul lago d'Idro lo stesso oggetto volante di Roma
In dicembre due fratelli astrofili ne avevano notato uno di luce intensa

Oggetti volanti non identificato nei cieli bresciani.

È stato visto anche nel Bresciano, appena due minuti prima, l'Ufo avvistato sul litorale romano l'altra sera. Sono decine le segnalazioni che giungono alla sezione milanese del Centro ufologico nazionale (Cun). Ma tra le poche ritenuti interessanti figura quello di un architetto di Anfo che ieri sera, portando da mangiare al suo cane, ha visto in cielo un oggetto volante, simile a un sole verdastro con un centro luminoso tipo neon e un alone diffuso e offuscato attorno, ma senza scia. L'oggetto - spiega Alfredo Lissoni del Cun - proveniente da Ponte Caffaro, ha sorvolato da nord a sud il lago di Idro, nascondendosi nella foschia, percorrendo in pochissimi istanti (3 km in un secondo, dalla stima del testimone) la zona lacustre. Dettagli che coincidono con le osservazioni romane.

È in prima fila tra i pochi casi ritenuti davvero interessanti figura anche un avvistamento che vede protagonisti due fratelli di Montichiari, Angelo ed Emilio Puntarello.

«Il 26 dicembre, esattamente alle 18.08, due appassionati di astronomia di Montichiari hanno osservato una luce bianca a magnitudine -4 evoluire in direzione Castiglione delle Stiviere», precisa Lissoni, che al Cun ha allestito un punto raccolta informazioni (tel. 02/6453504).

«È mio fratello Angelo ad essere appassionato di astri», racconta Emilio Puntarello, 28 anni, metalmeccanico, dalla casa di Montichiari, in via Allende 59, dove vive con i genitori. Il fratello astrofilo, Angelo, 32 anni, pizzaiolo a Ivrea, era tornato a casa per le feste natalizie.

«Quella sera - prosegue Emilio - visto il cielo limpido, Angelo mi ha chiesto se avessi un binocolo. Ho un 7 per 50, che ha una buona luminosità, e siamo usciti assieme a vedere la nebulosa di Orione e le Pleiadi».

E a un certo punto... «Ma qui ci sono stelle cadenti?», ha chiesto Angelo al fratello proprio mentre questi era al binocolo. «Abbiamo visto in alto un oggetto con una luce forte, tipo quella di Venere - racconta Emilio -. Si muoveva da Brescia verso Castiglione a una velocità altissima, senza rumore e in linea retta». Tempo trenta secondi e l'oggetto, inquadrato a questo punto con il binocolo, ha cominciato a effettuare strani e rapidi movimenti a zigzag, sempre nella stessa direzione, per sparire ad appena un paio di minuti dall'avvistamento.

Il Cun ha fatto verifiche: niente aerei o satelliti in zona, a quell'ora. Esclusa, a quanto pare, anche la possibilità che si trattasse di un meteorite di passaggio.

Rientrati in casa a raccontare l'accaduto, Angelo ed Emilio - di fronte a una madre scettica e a un padre più aperto a tutte le ipotesi - hanno deciso di segnalare l'avvistamento al Cun.

Poteva essere un aereo militare? «Ci ho pensato anch'io, visto che l'aerobase di Ghedi è a 4-5 chilometri in linea d'aria - osserva Emilio -. Ma quello era troppo alto e silenzioso per essere un loro aereo. Ho pure pensato che si trattasse di qualche mezzo supertecnologico del quale non è stata rivelata l'esistenza».

Era un Ufo? «Diciamo che poteva esserlo all'80 per cento - risponde Emilio, lasciando un 20 per cento a spiegazioni più terrestri - Certo, quando ho sentito in tv che ci sono stati altri avvistamenti, mi sono detto: allora qualcosa c'era».

Sport

Vigili a Correggioli

Una luce bianca che procedeva a zig zag senza fare alcun rumore

E l'Ufo visitò Castiglione

Oggetto misterioso avvistato in cielo a Santo Stefano

CASTIGLIONE — Un Ufo nel cielo di Castiglione. Lo hanno avvistato due fratelli appassionati di astri di Montichiari. La sera di Santo Stefano Emilio e Angelo Puntarello scrutavano il cielo stellato quando hanno visto una luce bianca che si muoveva senza il minimo rumore. La luce, che inizialmente è stata scambiata per una stella cadente, si è mossa in linea retta quindi zigzagando prima di sparire verso Castiglione. I due hanno subito avvertito il Centro ufologico di Milano che considera l'avvistamento molto attendibile.

A PAGINA 17

Emilio Puntarello

Governolo
Aveva 67 anni

Muore a 15 giorni dall'urto in auto

A PAGINA 18

La sera di Santo Stefano hanno seguito un fascio luminoso provenire da Montichiari

Un Ufo nel cielo di Castiglione

Dettagliata segnalazione di 2 appassionati di astri

di Leonardo Bottani

CASTIGLIONE — **Un Ufo a Castiglione? Non è la fantasia di una persona qualsiasi in cerca di pubblicità, ma l'osservazione lucida e dettagliata fornita da due fratelli appassionati di astri di Montichiari: la sera di Santo Stefano, poco dopo le 18, dicono di aver visto una luce bianca nel cielo spostarsi in direzione del centro dell'Alto Mantovano. Una luce che non emetteva rumori, quindi non era un aereo e nemmeno una sonda dal momento che palloni del genere vengono lanciati in altri momenti della giornata. Una segnalazione tenuta in grande considerazione dallo stesso Centro ufologico nazionale anche se da Castiglione nessuno pare aver visto quella luce.**

Le sorelle Treccani
A fianco un gruppo di anziani all'Arcidallò
(foto Pontiroli)

L'argomento Ufo è tornato di attualità l'altra sera dopo l'avvistamento all'aeroporto romano di Fiumicino di una strana luce verde attraversare il cielo. Luce verde vista alla stessa ora anche a Fabriano, in provincia di Ancona. Dal Centro ufologico ieri si è quindi saputo che nel periodo della feste ci sono state diverse segnalazioni tra cui quella di Montichiari è tra le più attendibili.

Ieri a Castiglione la notizia è stata presa con scetticismo. «Non abbiamo visto niente. In quei giorni faceva molto freddo e non ci veniva di certo voglia di mettere il naso fuori» dice la titolare dell'albergo La Grotta alla quale ha fatto eco la segretaria del vicino Hotel Belvedere, nella zona più alta del paese.

«Io comunque agli Ufo ci credo - afferma quest'ultima -, anche se l'idea mi fa un po' paura». «Quella sera non ero al lavoro, ma non ho sentito dire niente del genere» dice il guardiano di turno all'entrata della Wella, altra posizione dalla quale si domina Castiglione. Pure in portineria all'ospedale dicono di non averne saputo niente. «Non è uno scherzo?» chiede Lara Treccani, giovane edicolante in piazza Dallò con la sorella Sonia. «Lavoriamo qui da poco - dice una volta convintasi che si trattava di una cosa seria - ma non abbiamo sentito nessuno parlarne». Anche al vicino Arcidallò la domanda non viene presa sul serio. «El Signùr el gha fat la tèra e el ghe na it a sè de chesta» dice convinto Alfredo Butturi, 63 anni. «Magari ieri a Roma - prosegue stavolta in italiano - era la stella cometa passata in ritardo».

L'ultima segnalazione di oggetti non identificati nel Mantovano di cui il Cun ha notizia è del 29 aprile '94: a Ostiglia alle 3 del mattino fu avvistata una luce abbagliante per 10 minuti. Era un oggetto tipo piatto rovesciato che poi sparì ad alta velocità.

I due fratelli inizialmente pensavano di trovarsi di fronte ad una stella cadente

«Una luce bianca che si muoveva in silenzio»

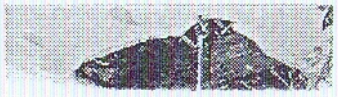
MONTICHIARI (Bs) — **«Pensavamo fosse una stella cadente ed invece si muoveva verso Castiglione». È stato un 28enne di Montichiari ad avvistare, insieme al fratello, l'oggetto volante non identificato che poi si sarebbe diretto verso Castiglione sparendo dalla sua vista. Poco dopo le 18 del 26 dicembre Emilio Puntarello stava scrutando il cielo, dalla sua casa di via Allende a Montichiari, col fratello Angelo di 32 anni che vive a Ivrea e da anni è astrofilo.**

«Angelo era qui con me per le feste — racconta Emilio — e visto che c'era sereno mi ha chiesto di poter scrutare il cielo. Abbiamo preso il mio binocolo, un 7x50 che raccoglie molta luce, e siamo usciti. Guardavamo verso le Pleiadi e la nebulosa di Orione. Prima ha guardato lui e poi mi ha passato il binocolo». All'improvviso il fatto inspiegabile: «Mio fratello pensava di avere visto una stella cadente ma ad un esame più attento ci siamo accorti che non era così. Quella cosa si muoveva, prima in linea retta e poi con delle evoluzioni da destra a sinistra, e da Brescia andava verso Castiglione. Emanava una luce biancastra di magnitudine -4 che man mano è andata scomparendo: nonostante nessun rumore di motori od altro». Terminato l'avvistamento i due hanno informato il centro ufologico di Milano dove la segnalazione è stata raccolta e considerata una delle più attendibili degli ultimi tempi.

Germano Bignotti

Emilio Puntarello

All'addiaccio per due notti



Viadana, crollo in una casa